COMUNE DI

SAN FRANCESCO AL CAMPO

Città Metropolitana di Torino

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____.

Sommario

Art. 1 - OGGETTO E SCOPO DEL REGOLAMENTO 3
Art. 2 – PROGRAMMI PER GRANDI INTERVENTI 3
Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 3
Art. 4 - AUTORIZZAZIONE E TEMPI DI ESECUZIONE 4
Art. 5 - GARANZIE 4
Art. 6 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE 5
Art. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE RIPRISTINI PAVIMENTAZIONI STRADALI 6
Art. 8 - ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE 8
Art. 9 - INTERVENTI URGENTI 8
Art. 10 - OBBLIGHI DEL TITOLARE DELLA AUTORIZZAZIONE 9
Art. 11 - CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO 9
Art.12 – REVOCA, SOSPENSIONE, PROROGA E RINUNCIA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI 9
Art. 13 – DATA DI INIZIO E FINE DEI LAVORI 9
Art. 14 – RICHIESTA ORDINANZA PER MODIFICA VIABILITA' 10
Art. 15 - PENALI 10
Art. 16 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO 10
Art. 17 – NORME FINALI. 10
Art. 18 - ENTRATA IN VIGORE. 10
(ALLEGATO A) 11
(ALLEGATO B) 13

Art. 1 - OGGETTO E SCOPO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di San Francesco al Campo e gli Enti erogatori di servizi, Privati, ecc. in merito alla manomissione del suolo pubblico conseguente ad impianti di distribuzione (Acquedotto, Fognature, Tombinature, Gas, Telefono, Illuminazione Pubblica, ecc.) posti su strade, e proprietà comunali e loro pertinenze.

Art. 2 – PROGRAMMI PER GRANDI INTERVENTI

1. Gli interventi che interessano vaste superfici del territorio comunale o che interferiscano sui principali flussi di traffico devono essere oggetto di programmi generali annuali che dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione dell'Ente ed articolati per lotti di intervento.
2. I programmi saranno approvati dell'Ente che potrà introdurre delle variazioni o modifiche al fine di renderle compatibili con le esigenze di traffico e con gli interventi di sua competenza.
3. I lavori compresi nei singoli lotti dovranno comunque essere oggetto di domanda e di rilascio di autorizzazione.

Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Gli Enti erogatori di servizi pubblici e privati, i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico comunale, sono tenuti a presentare al Comune domanda corredata di tutti gli elaborati necessari, che documentano lo stato di fatto e consentono una chiara lettura degli interventi previsti nonché da provvedimenti abilitativi richiesti da leggi e regolamenti.
2. La documentazione da allegare é prevista nel modello di domanda, scaricabile dal sito internet del Comune di San Francesco al Campo. (allegato "**A**")
3. La domanda, in bollo, dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori e dovrà contenere di massima:
   a) dati del richiedente;
   b) dati dell'impresa che realizzerà l'intervento;
   c) ubicazione dell'intervento;
   d) descrizione dell'intervento specificando di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, energia elettrica, telefonia, od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo;
   e) la necessità di eventuali limitazioni o modifiche temporanee della viabilità;
   f) Allegati contenenti:
      - ❖ estratto di mappa catastale in scala 1:750/1500;
      - ❖ estratto di PRGC in scala 1/2000;
      - ❖ planimetria in scala 1:100/200 con indicazione di:

- ✓ tratti di scavo con relativa profondità,
- ✓ tipologia della pavimentazione esistente,
- ✓ indicazione sulla presenza o meno di manufatti, o altri servizi presenti nell'area interessata, con indicazione del tracciato.
- ✓ tipologia del sottoservizio/utenza per cui viene eseguito lo scavo;
- ✓ documentazione fotografica del sito con indicazione dell'area da manomettere;

4. È facoltà dell'Amministrazione comunale variare l'elenco dei documenti da allegare alla domanda, che verranno qui considerati esemplificativi e non esaustivi consentendo quindi una modifica degli allegati nel tempo senza ulteriore adozione di aspetti ritenuti meramente fini al rilascio della domanda
5. Nel caso di domanda incompleta, i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.
6. Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Art. 4 - AUTORIZZAZIONE E TEMPI DI ESECUZIONE

1. L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osti, verrà rilasciata entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, con espresso richiamo all'osservanza tassativa delle eventuali prescrizioni;
2. L'autorizzazione avrà **validità di anni 1 (uno)** dalla data del provvedimento ed i lavori dovranno avere inizio entro sei mesi dalla data di rilascio ed essere ultimati entro il termine di validità dell'autorizzazione.
3. Non verranno rilasciate autorizzazioni di manomissione di suolo pubblico, che interesseranno manufatti realizzati in un periodo inferiore a due anni, fatti salvi casi urgenti ed improrogabili. Le richieste verranno di volta in volta valutate dall'Amministrazione Comunale.
4. Quando il Comune approva gli elaborati tecnici, inerenti la realizzazione di urbanizzazioni (PEC, opere a scomputo, ecc.), manutenzioni straordinarie dei sedimi stradali, sistemazioni e bitumature di strade, nonché rifacimenti dei tappeti d'usura, darà comunicazione scritta alle Società erogatrici dei Pubblici Servizi, (Acquedotto, Gas, Elettricità, Illuminazione Pubblica, Fognatura, Telefonia, Teleriscaldamento ed altro) i quali dovranno provvedere prima dell'inizio dei lavori alla realizzazione di eventuali nuovi allacciamenti, estensioni reti, sostituzione condotte e/o cavidotti, riparazioni, ecc..

Art. 5 - GARANZIE

1. Il rilascio dell'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico è subordinato alla costituzione di deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino della sede stradale, che viene manomessa:

2. A garanzia degli esatti adempimenti prescritti nell'autorizzazione comunale il titolare della stessa dovrà prestare una garanzia fissata, per i privati, in:
   a) € 500,00 per superfici fino a mq 5,00
   b) € 800,00 per superfici fino a mq 10,00
   c) € 800,00 + €/mq 80,00 superfici superiori a mq 10,00
3. Per quanto riguarda gli Enti e le società che gestiscono i servizi pubblici la cauzione è fissata in € 25.000,00 annui.
4. La cauzione viene versata presso la Tesoreria comunale con bonifico bancario o in alternativa potrà essere costituita polizza bancaria o assicurativa.
5. Essa viene svincolata dopo 120 giorni dalla data di fine lavori previa verifica della corretta esecuzione dei medesimi con presa in carico da parte dell'Ente dei sedimi oggetto di intervento.
6. I soggetti inadempienti, non possono conseguire nuove autorizzazioni fino a che non abbiano provveduto a risarcire i danni provocati.
7. Quando le garanzie sono costituite mediante fideiussione bancaria o assicurativa della validità di 120 giorni tacitamente rinnovabile dovranno contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica; inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta del Comune.

Art. 6 - OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE

1. I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione previste dal vigente "Codice della Strada" e dai relativi regolamenti di esecuzione e di attuazione.
2. In particolare, i lavori dovranno essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale. Durante la loro esecuzione dovrà essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa. I segnali devono essere visibili a conveniente distanza, devono essere mantenuti fino al ripristino definitivo dell'intervento. A norma delle vigenti regolamentazioni in merito, tutti i segnali ed i ripari devono riportare ben visibile il nome dell'Impresa esecutrice dei lavori; all'inizio del cantiere deve altresì essere posto un cartello portante indicazione:
   - ✓ "*LAVORI ESEGUITI PER CONTO DI……*."accompagnata dalla denominazione della Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori.
   - ✓ estremi dell'autorizzazione;
   - ✓ direttore dei lavori (se presente);
   - ✓ impresa esecutrice;

- ✓ titolare dell'autorizzazione;

3. Inoltre, durante l'esecuzione dei lavori è obbligatorio tenere l'autorizzazione in cantiere ed esibirla a richiesta dei soggetti a cui è demandata la vigilanza.
4. Chiunque esegua lavori nelle strade e sul suolo comunale senza preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune di San Francesco al Campo, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del Codice della Strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia oltre all'obbligo di ripristino a regola d'arte.

Art. 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE RIPRISTINI PAVIMENTAZIONI STRADALI

1. I privati, le imprese e le aziende erogatrici di pubblici servizi**,** che effettuano scavi nelle strade comunali e vicinali, piazze e spazi pubblici pavimentati, regolarmente autorizzate dal Competente ufficio comunale, devono ***ripristinare le pavimentazioni delle strade e delle aree pubbliche*** anzidette, esattamente come erano prima dell'intervento.
2. I lavori dovranno svolgersi secondo le seguenti prescrizioni:
   a) Taglio della pavimentazione bituminosa in modo che i bordi si presentino con un profilo regolare usando macchine a lama rotante.
   b) Scavo uniforme e con larghezza costante, senza restringimenti, per tutta la lunghezza dello scavo con trasporto a discarica di tutto il materiale scavato.
3. Il reinterro degli scavi dovrà essere eseguito interamente con misto cementato (misto frantumato stabilizzato umido con aggiunta di cemento) sempre costipato a strati con mezzi meccanici ed assestato per aspersione. Il materiale di risulta dovrà essere trasportato alle Discariche Autorizzate.
4. Non sono ammessi cedimenti degli scavi colmati, e nel caso in cui questi si verificassero con il tempo, l'impresa ne sarà responsabile e dovrà immediatamente provvedere alla ricarica a sua cura e spese, in modo da non provocare intralcio e pericolo alla viabilità.
5. Non è permesso agli operatori di abbandonare materiali sciolti od eseguire ripristini che si sgretolino, liberando pietre, terra o polvere.
6. Gli Operatori, appena terminato il reinterro, dovranno bloccare la superficie dello scavo effettuato con materiale bituminoso (tout-venant) avente spessore compresso minimo di cm 10 (nella stagione invernale con bitume a freddo) per consentire l'immediata apertura al transito.
7. Successivamente dopo un congruo periodo di assestamento e non oltre 90 giorni dalla fine dei lavori, si dovrà realizzare il ripristino definitivo tramite tappeto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore compresso con rullo o piastra vibrante di cm 3 previa scarifica di medesima profondità, incassato nella pavimentazione, ed ancoraggio con spalmatura di emulsione bituminosa in ragione di kg/mq 0,800, nonché la sabbiatura e la sigillatura finale dei giunti con bitume a caldo.
8. I giunti dovranno essere eseguiti con sigillatura con bitume liquido colato a caldo.

9. La stesa del manto di usura, sia per le strade che per i marciapiedi, dovrà essere preceduta dalla messa in quota di tutti i chiusini, le saracinesche, le caditoie, i cordoli dei marciapiedi e simili, esistenti nel tratto da ripristinare, siano essi di proprietà comunale o di terzi.
10. Le superfici su cui dovranno essere realizzati i tappeti di usura con relativa scarifica variano in funzione delle dimensioni e della forma dello scavo:
    a) Per scavi longitudinali all'asse stradale e non oltre la metà della corsia il ripristino dovrà essere realizzato almeno sino alla linea di banchina laterale compresa, oltre i 50 cm sul lato opposto dello scavo.
    b) Per scavi longitudinali all'asse stradale e oltre la metà della corsia il ripristino dovrà essere realizzato su tutta la corsia, oltre i 50 cm sul lato opposto dello scavo.
    c) Nel caso di estensioni di rete o lavori su dorsali esistenti in senso longitudinale all'asse stradale per tratti di lunghezza oltre i 20 metri il ripristino finale dovrà comunque essere realizzato su tutta la corsia di marcia oltre gli eventuali 50 cm sul lato dello scavo.
11. Dovrà essere mantenuta in tutti i casi la perfetta complanarità tra la corsia oggetto di ripristino e le altre corsie.
12. La ricarica di eventuali cedimenti, indice peraltro di cattiva esecuzione del lavoro di costipazione del materiale riportato a riempimento dello scavo, dovrà essere eseguita dagli Operatori che hanno effettuato il ripristino, avendo cura di bagnare con emulsione i bordi, prima del ripristino stesso.
13. Le cordonate (in pietra naturale o calcestruzzo) che vengono rotte dovranno essere sostituite con pezzi nuovi dello stesso materiale e con le stesse caratteristiche, e rimurate perfettamente in linea ed in piano con le altre e sigillate. Non è ammesso il reimpiego dei pezzi di cordonata rotti durante le esecuzioni.
14. Le macerie devono sempre essere rimosse nel più breve tempo possibile e trasportate alle pubbliche discariche autorizzate.
15. Particolare cura dovrà essere posta quando si opera nelle immediate vicinanze di altri manufatti (caditoie, griglie, chiusini, pozzetti d'ispezioni o tubazioni di scarico), che se accidentalmente danneggiati dovranno essere ripristinati con la massima cura e a regola d'arte.
16. In corrispondenza di altri manufatti che attraversassero lo scavo (es. tubi di fognatura, canalizzazioni, condotte, ecc.) verrà gettato del calcestruzzo magro, previa fasciatura del manufatto, con materiale incomprimibile, per isolarlo dal getto, in quanto il materiale usato per il reinterro normale degli scavi, con il normale assesto, provocherebbe la rottura dei manufatti sopraccitati.
17. Le superfici pavimentate in cubetti, pietra naturale ed altri manufatti, dovranno essere rifatte con materiale dello stesso tipo e colore, con la ripresa del disegno e delle caratteristiche iniziali. In particolare, il ripristino di aree pavimentate con cubetti di Porfido, Luserna, o simili e masselli autobloccanti dovrà essere eseguito come segue: Reinterro completo dello scavo con misto cementato

opportunamente costipato, stesa di telo in geotessuto, formazione di strato di base in calcestruzzo magro dello spessore di cm. 15 con interposta rete in ferro elettrosaldata, realizzazione di sottofondo di cm. 5 in sabbia granita opportunamente mescolata con cemento asciutto, ricomposizione secondo i disegni originali dei masselli, lastre, binderi, dei cubetti in Porfido, Luserna o simili, precedentemente rimossi e catalogati, nonché successivo costipamento ed intasamento dei giunti con sabbia e cemento opportunamente bagnata e successiva battitura del selciato con piastra vibrante.

18. Ripristino e/o sostituzione della segnaletica verticale, orizzontale, di moderazione del traffico e dell'eventuale arredo urbano, temporaneamente rimossi durante la realizzazione dei lavori;
19. Sono fatte salve ulteriori e/o diverse prescrizioni da inserire nell'autorizzazione, a discrezione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, a seguito di valutazione specifica dell'intervento richiesto.

Art. 8 - ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

1. Lo svincolo delle garanzie presentate in fase di richiesta di autorizzazione equivale ad accertamento della regolare esecuzione.
2. Al riguardo verrà emessa apposita nota liberatoria dal competente ufficio Comunale che accerta la regolare esecuzione dei lavori e che Nulla Osta allo svincolo del deposito cauzionale.
3. Nel caso di accertata inadempienza, il competente Ufficio Comunale, dopo un primo sollecito scritto, provvederà ad avviare un procedimento di contestazione finalizzato all'applicazione delle penali di cui al successivo Art.15. ed un altro per l'escussione della polizza prestata a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Art. 9 - INTERVENTI URGENTI

1. In caso di interventi urgenti **per manutenzione o riparazione di guasti** da parte di Enti ed Aziende erogatrici di servizi pubblici, gli interessati devono inviare la preventiva comunicazione ai competenti uffici comunali.
2. Nessuna manomissione di suolo pubblico può essere effettuata da soggetti privati senza la preventiva autorizzazione del Comune.
3. Nei casi in cui l'intervento presenti carattere di estrema urgenza e di non rinviabilità, gli interessati possono dar corso alla manomissione del suolo anche senza la preventiva autorizzazione, alla condizione che detto intervento interessi una superficie del sedime non superiore a mq. 10,00.
4. Gli interessati dovranno comunque contestualmente all'esecuzione dei lavori, darne comunicazione su apposito modello (allegato A), a mezzo e-mail all'indirizzo comune@comune.sanfrancescoalcampo.to.it e ai competenti uffici comunali.
5. Tale comunicazione deve essere regolarizzata con la presentazione della relativa domanda di autorizzazione di manomissione suolo entro giorni 3 dall'inizio dei lavori, unitamente alla documentazione di cui al precedente articolo 3.

6. Il rilascio della successiva autorizzazione comunale si sviluppa nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva e produce effetto di sanatoria.

Art. 10 - OBBLIGHI DEL TITOLARE DELLA AUTORIZZAZIONE

1. Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tenere rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione sino al provvedimento di svincolo del deposito cauzionale di cui all'Art. 5.
2. Il richiedente dovrà attivarsi preventivamente all'esecuzione dei lavori, con gli Enti gestori dei sottoservizi tecnologici.
3. Chiunque intraprenda lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori la relativa autorizzazione che dovrà presentare ad ogni richiesta dei Tecnici Comunali o agli appartenenti al Servizio di Polizia Locale.

Art. 11 - CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:
    a. le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
    b. gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;
2. Qualora i lavori di ripristino fossero coincidenti con lavori pubblici in corso o programmati in tempi brevi (massimo tre mesi) interessanti la pavimentazione stradale, il Comune potrà esonerare il titolare della autorizzazione dalla realizzazione del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso.

Art.12 – REVOCA, SOSPENSIONE, PROROGA E RINUNCIA ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

1. È facoltà del Comune, per ragioni di pubblica utilità e di pubblica sicurezza, revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati; il titolare dell'autorizzazione deve, a sua cura e spese, provvedere alla chiusura dello scavo nei termini fissati.
2. Il tempo concesso per l'esecuzione può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le richieste di proroga devono essere presenta prima della scadenza dell'autorizzazione. Nel caso in cui questa sia già scaduta, l'interessato dovrà richiedere una nuova autorizzazione.

Art. 13 – DATA DI INIZIO E FINE DEI LAVORI

1. La data di inizio e fine lavori è quella comunicata in fase di richiesta di autorizzazione sull'Allegato A. Nel caso in cui, per motivi di varia natura o per esigenze dell'Amministrazione, le opere dovessero essere autorizzate e realizzate in tempi differenti da quelli comunicati, si farà riferimento alle date comunicate

sull'autorizzazione rilasciata o eventualmente sull'ordinanza per modifica della viabilità rilasciata dall'Ufficio competente.

Art. 14 – RICHIESTA ORDINANZA PER MODIFICA VIABILITA'

1. Nel caso ci fosse la necessità di limitazione o modifiche temporanee della viabilità per la realizzazione dell'intervento, sarà necessario, se non richiesto contestualmente alla richiesta di autorizzazione, presentare opportuna domanda all'ufficio competente al fine dell'ottenimento dell'ordinanza, con almeno 7 giorni di anticipo rispetto l'inizio dell'intervento.

Art. 15 - PENALI

1. La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica ed amministrativa contenuta nell'autorizzazione rilasciata ai sensi del presente regolamento implica l'applicazione delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti al momento dell'accertamento.

Art. 16 - PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è tenuto a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento ed inoltre viene pubblicato sul sito Web istituzionale del Comune.

Art. 17 – NORME FINALI.

1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono adeguate automaticamente per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. Le eventuali, successive modificazioni degli allegati (modulistica) al presente regolamento non costituiscono modifica regolamentare a saranno adottate con provvedimento monocratico dal competente responsabile dell'Unità organizzativa competente.

Art. 18 - ENTRATA IN VIGORE.

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

(ALLEGATO A)

Marca da Bollo€ 16.00

Comune di San Francesco al Campo
Via Roma n. 54
10070 San Francesco al Campo (TO)

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

Il sottoscritto_____ Codice Fiscale_____
nato a _____ Prov. (_____) il_____
residente in _____ Prov. (_____) Via _____
recapito telefonico Cell. _____

Legale rappresentante della Società: _____
con sede in _____ Prov. (_____) Via _____
Codice Fiscale / Partita IVA: _____

Dovendo effettuare i lavori di scavo per l'esecuzione di:

□ allacciamento fognario o riparazione tubazione
□ allacciamento idrico o riparazione presa
□ allacciamento o riparazione tombinatura
□ allacciamento alla linea elettrica
□ allacciamento alla linea telefonica
□ allacciamento gas metano
□ altro(specificare) _____

CHIEDE

L'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per effettuare i lavori di _____ in via _____n.___

Dati riguardanti la manomissione:

Lunghezza ml: _____Larghezza ml: _____ Profondità ml: ____ per totale di mq _____
Data proposta di INIZIO lavori: _____ Data prevista FINE per i lavori:_____

Informazioni necessarie alla realizzazione intervento:

tipologia della pavimentazione da manomettere: _____

presenza di manufatti: _____

altro: _____

Inoltre: (barrare la casella interessata)

□ Richiede apposita ordinanza per limitazioni della viabilità

□ Non richiede apposita ordinanza per limitazioni della viabilità

COMUNICA

Inoltre che:

L'impresa che realizzerà l'intervento è la ditta _____

con sede in _____ Prov. (_____) Via _____,

Direttore Tecnico responsabile del cantiere è il Sig._____, recapito telefonico Cell. _____.

Allegati:

- estratto di mappa catastale in scala1:750/1500;
- estratto di PRGC in scala 1/2000;
- planimetria in scala 1:100/200 (max 1:500 quando l'estensione sia notevole) con indicazione di:
  - tratti di scavo con relativa profondità,
  - tipologia della pavimentazione esistente,
  - indicazione sulla presenza o meno di manufatti,
  - tipologia del sottoservizio/utenza per cui viene eseguito lo scavo,
- documentazione fotografica del sito con indicazione dell'area da manomettere,
- Attestazione del versamento dei diritti di segreteria di € 30,00 (trentaeuro/00) sul **C.C.P. N. _____**o in alternativa bonifico tramite le seguenti coordinate bancarie: IBAN _____, **INTESTATO A: "COMUNE SAN FRANCESCO AL CAMPO - SERVIZIO TESORERIA" - CAUSALE VERSAMENTO: "DIRITTI DI SEGRETERIA MANOMISSIONE SUOLO".**
- Deposito cauzionale provvisorio di € _____ effettuato mediante versamento presso la Tesoreria Comunale di San Francesco al Campo e/o mediante polizza fideiussoria bancaria/assicurativa.

_____, li _____

Firma del Richiedente

(ALLEGATO B)

Marca da Bollo€ 16,00

COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

REGIONE PIEMONTE – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Area Lavori Pubblici

Sig./ra _____
Via _____ n.
Cap _____ ( )

Prot. N. ____ del _____

AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici,

Vista l'istanza presentata in data _____ prot. n. _____ da parte del/la Sig/ra _____, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esecuzione dei lavori in Via _____ n. ____, consistenti in _____, con previsione di manomissione di un'area con finitura in _____ di circa _____ mq;.

Visti gli artt. 21-25-26-27 del vigente Codice della Strada emanato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n.° 285 e s.m.i.;

Visti gli artt. da 29 a 43 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n.° 495 e s.m.i.;

Visti il vigente "Regolamento di Polizia Urbana";

Visto il "Regolamento Comunale di Manomissione del suolo pubblico";

Visto il deposito cauzionale di cui al prot. _____ del _____ ai sensi dell'Art 5 del Regolamento Comunale di manomissione del suolo pubblico;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che riconosce ai dirigenti e responsabili di servizio la facoltà di adottare atti e provvedimenti di natura gestionale che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

AUTORIZZA

Il/la Sig./ra _____, ad effettuare lavori di _____ in Via _____ n. ____, consistenti in _____,

come da richiesta in data _____ prot. n. _____ i quali saranno eseguiti dalla Ditta _____, con sede in _____ (____), Via/Piazza _____ n.____.

I lavori andranno eseguiti secondo le seguenti modalità:

- taglio della pavimentazione con fresa a disco rotante o klipper: nelle operazioni di scavo dovranno essere impiegati opportuni macchinari che consentano l'accurato taglio della pavimentazione e lo scavo a sezione costante;
- Scavo uniforme e con larghezza costante, senza restringimenti, per tutta la lunghezza dello scavo con trasporto a discarica di tutto il materiale scavato;
- il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere riutilizzato per il riempimento;
- Il reinterro degli scavi dovrà essere eseguito interamente con misto cementato (misto frantumato stabilizzato umido con aggiunta di cemento) sempre costipato a strati con mezzi meccanici ed assestato per aspersione. Il materiale di risulta dovrà essere trasportato alle Discariche Autorizzate;
- In ogni caso lo scavo, così come ripristinato, deve essere tenuto sotto continua sorveglianza dal concessionario medesimo, fino all'esecuzione del ripristino definitivo;
- Costipazione meccanica finale superficiale a mezzo di rullo o piastra vibrante;
- Non sono ammessi cedimenti degli scavi colmati, e nel caso in cui questi si verificassero con il tempo, l'impresa ne sarà responsabile e dovrà immediatamente provvedere alla ricarica a sua cura e spese, in modo da non provocare intralcio e pericolo alla viabilità;
- Non è permesso agli operatori di abbandonare materiali sciolti od eseguire ripristini che si sgretolino, liberando pietre, terra o polvere;
- Gli Operatori, appena terminato il reinterro, dovranno bloccare la superficie dello scavo effettuato con materiale bituminoso (tout-venant) avente spessore compresso minimo di cm 10 (nella stagione invernale con bitume a freddo) per consentire l'immediata apertura al transito;
- Successivamente dopo un congruo periodo di assestamento e non oltre 90 giorni dalla fine dei lavori, si dovrà realizzare il ripristino definitivo tramite tappeto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore compresso con rullo o piastra vibrante di cm 3 previa scarifica di medesima profondità, incassato nella pavimentazione, ed ancoraggio con spalmatura di emulsione bituminosa in ragione di kg/mq 0,800, nonché la sabbiatura e la sigillatura finale dei giunti con bitume a caldo;

- Sigillatura dei giunti con bitume liquido colato a caldo;
- Ripristino della segnaletica orizzontale ed eventuali pertinenze stradali manomesse.

In caso sia stata manifestata necessità di limitazioni della viabilità, dovrà essere preventivamente richiesta l'emanazione di una specifica ordinanza **almeno 7 gg prima dell'inizio dei lavori**.

Il presente provvedimento ha validità 1 anno dalla data di rilascio. I lavori dovranno essere ultimati entro il termine indicato nella richiesta di manomissione, ed in ogni caso per i ripristini definitivi il termine massimo per l'esecuzione è di 90 gg. dall'inizio dei lavori.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica ed amministrativa riportata nella presente autorizzazione comporta, salvo che il fatto non costituisca reato, l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs. 285 del 30.04.1992).

Il titolare della presente autorizzazione e l'impresa esecutrice dei lavori incaricata dovranno rispettare tutte le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'autorizzato rimane l'unico responsabile civile e penale dei danni arrecati a terzi in conseguenza dei lavori di cui sopra.

San Francesco al Campo, li _____

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici